

Selezione Corporate Europa 2029

Relazione di gestione al 30 settembre 2025

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

CONTESTO GENERALE DI MERCATO

Il contesto geopolitico continua a essere dominato dalle tensioni legate ai dazi imposti dagli Stati Uniti sotto la presidenza Trump. Dopo l'introduzione delle misure tariffarie a partire da agosto, lo scenario internazionale resta incerto, con implicazioni significative per le relazioni commerciali e per gli equilibri politici interni ai Paesi europei. A questo si aggiungono l'aumento delle spese militari concordato in sede NATO e l'instabilità politica in Francia e Regno Unito, che contribuiscono a un quadro globale complesso ma resiliente.

Sul fronte statunitense, i dati macroeconomici hanno mostrato un quadro in evoluzione. Dopo un primo trimestre debole (-0,5% annualizzato), l'economia ha registrato una forte ripresa nel secondo trimestre, con un PIL in crescita del +3,8%, sostenuto dai consumi delle famiglie e dagli investimenti aziendali, in particolare nel settore tecnologico e dell'intelligenza artificiale. L'inflazione, misurata dal PCE, resta stabile ma superiore al target della FED (core al +2,9% annuo). Il mercato del lavoro mostra segnali di raffreddamento, con la creazione di posti di lavoro inferiore alle attese, ma la disoccupazione rimane bassa (4,3%). La FED ha avviato un ciclo di allentamento monetario con un primo taglio dei tassi di 25 punti base a settembre, lasciando intendere ulteriori riduzioni entro fine anno, in un equilibrio delicato tra inflazione persistente e rallentamento occupazionale.

In Europa, i dati macroeconomici indicano una crescita contenuta, prossima all'1%, e un'inflazione che, pur in leggero rialzo, rimane sotto controllo. La BCE ha confermato a settembre la fine del ciclo di allentamento dopo otto tagli consecutivi, ribadendo che gli effetti delle misure adottate devono ancora dispiegarsi sull'economia reale. A livello politico, l'instabilità in Francia e i dubbi sulla sostenibilità fiscale di alcuni Paesi hanno accresciuto le incertezze, ma il miglioramento dei conti pubblici italiani ha portato Fitch ad alzare il rating sovrano a BBB+.

Il mercato obbligazionario ha riflesso queste dinamiche. Negli Stati Uniti si è assistito a un marcato irripidimento della curva, con i tassi a breve in calo per le attese di ulteriori mosse espansive della FED, mentre le scadenze più lunghe hanno mantenuto livelli elevati. In Europa, i rendimenti governativi si sono mossi in maniera più contenuta, con lo spread BTP-Bund ai minimi pluriennali (80-85 punti base). I corporate bond hanno beneficiato del clima di risk-on e del calo della volatilità.

Infine, i mercati azionari hanno mostrato una straordinaria resilienza. Negli Stati Uniti gli indici principali continuano ad aggiornare massimi storici, sostenuti dall'ottimismo per lo scenario di 'soft landing', dalla solidità dei consumi e dalla forza del settore tecnologico. Nel periodo in esame, l'indice S&P500 ha guadagnato il 19,18%. Anche in Europa le performance sono state positive, seppur con differenze tra Paesi: la Francia ha sofferto le tensioni politiche, mentre Italia e Spagna hanno registrato le migliori performance grazie al comparto bancario e al miglioramento della percezione del rischio sovrano; le performance dei rispettivi listini sono state rispettivamente +12,28% per il FTSE MIB e +17,81% per l'indice spagnolo.

Positivi anche i mercati emergenti, che nel semestre hanno sovraperformato i mercati sviluppati, grazie soprattutto alla ritrovata fiducia nel mercato cinese. L'indice MSCI Emerging Markets ha fatto segnare un +22,21%, contro un +16,85% dell'indice MSCI World.

Nel complesso, lo scenario resta caratterizzato da un equilibrio fragile: da un lato la crescita economica e i mercati finanziari mostrano segnali di forza, dall'altro le tensioni geopolitiche e l'incertezza sulle mosse delle banche centrali continuano a rappresentare variabili cruciali per i prossimi mesi.

ILLUSTRAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI GESTIONE

L'anno fin qui è stato segnato principalmente dalle tensioni relative alle dinamiche commerciali con l'annuncio ad aprile di dazi generalizzati da parte della presidenza US che hanno avuto un impatto molto rilevante sugli spread di tutti gli emittenti europei.

Dopo alcune settimane di tensione la pausa unilaterale annunciata da Trump ha rappresentato un momento di svolta con il movimento di allargamento che è rapidamente rientrato portando a rivedere nuovi minimi durante il periodo estivo.

Nel corso del semestre abbiamo effettuato delle operazioni di relative value su nomi già presenti nel fondo utilizzando anche il mercato primario che è stato particolarmente sostenuto in tutto il periodo ad eccezione di aprile, abbiamo poi approfittato dell'allargamento degli spread post liberation day per aumentare la parte un po' più ciclica del portafoglio.

Nel corso del semestre il patrimonio del Fondo è passato da 111.732.967 euro al 31 marzo 2025 a 110.646.837 euro al 30 settembre 2025 di cui 71.131.031 euro relativi alla Classe N e 39.515.806 euro relativi alla Classe S. In particolare, tale variazione è stata determinata per 2.266 migliaia di euro dal risultato positivo del semestre e per circa 2.268 migliaia di euro dall'effetto negativo della raccolta così suddiviso: Classe N effetto negativo per 1.578 migliaia di euro, Classe S effetto negativo per 690 migliaia di euro. Inoltre, sono stati distribuiti proventi nel mese di aprile 2025 per un controvalore complessivo pari a 1.083 migliaia di euro di cui 698 migliaia di euro per la classe N (provento unitario pari a 0,10) e 385 migliaia di euro per la classe S (provento unitario pari a 0,10).

Si fornisce in allegato l'elenco analitico dei primi 50 strumenti finanziari detenuti e comunque di tutti quelli che superano lo 0,5 per cento delle attività in ordine decrescente di valore.

EVENTI DI PARTICOLARE IMPORTANZA

Di seguito si illustrano gli eventi e le modifiche che hanno impattato i fondi gestiti da Sella SGR.

Nella riunione del 29 aprile 2025 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato l'istituzione di due nuovi fondi a scadenza denominati rispettivamente "Selezione Europa 2031" e "Euro Protetto 1 Anno IV".

Il fondo "Selezione Europa 2031" è un fondo obbligazionario flessibile caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088, da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di 5 anni e da due classi con differente struttura commissionale.

Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in strumenti finanziari obbligazionari e monetari denominati in Euro, di emittenti principalmente europei appartenenti a tutti i settori. È consentito l'investimento in obbligazioni convertibili e OICR specializzati in obbligazioni convertibili fino al massimo del 10%; in OICR fino al massimo del 20%; in depositi bancari in euro fino al massimo del 30%; in Paesi Emergenti fino al massimo del 10%. Sono esclusi investimenti in strumenti finanziari e derivati di natura azionaria.

Il fondo non ha vincoli in ordine ad aree geografiche (nel rispetto dei limiti sopra evidenziati), settori merceologici e a qualità creditizia.

Nel caso di fondi a scadenza obbligazionari non è individuabile un benchmark di riferimento che rifletta la strategia di buy and hold del fondo. Pertanto, è stata individuata nel VAR pari a -5% una misura alternativa del grado di rischio del fondo. Il fondo, denominato in euro, è a distribuzione dei proventi con una cedola semestrale fissata in misura non inferiore all'1,00% e non superiore all'1,50%, riferita al valore iniziale del Fondo. La distribuzione viene effettuata per la prima volta con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 30 giugno 2026 e, per l'ultima volta, con riferimento al semestre contabile chiuso al 31 dicembre 2030.

Il fondo prevede due distinte categorie di quote, Classe N e Classe S, il cui regime commissionale è il seguente:

- la commissione di gestione a favore della SGR è pari all'1,10% su base annua per la Classe N e allo 0,85% su base annua per la Classe S;
- la commissione di performance per entrambe le classi è pari al 20% dell'overperformance maturata con riferimento all'hurdle rate del 3,00% individuato sulla base degli scenari di rendimento probabilistici. In particolare, il Periodo di riferimento della performance decorre dall'ultimo giorno di valorizzazione a quota fissa fino alla scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento e il Periodo di calcolo ha la medesima durata. Nel caso di rimborso prima della scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento verrà liquidato alla SGR un ammontare pari all'importo per singola quota della commissione di performance accantonata al momento in cui lo stesso viene calcolato, moltiplicato per il numero di quote disinvestite;
- è prevista l'applicazione di una commissione di collocamento, interamente retrocessa al Collocatore, applicata alla Classe S pari all'1,00% calcolata sull'importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del Periodo di Collocamento per il valore unitario iniziale della quota del Fondo (pari a 10 euro). Tale commissione è imputata al Fondo e prelevata in un'unica soluzione al termine del Periodo di Collocamento ed è ammortizzata linearmente entro i 5 anni successivi a tale data mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del Fondo;
- con riferimento alle quote di Classe S, all'atto del disinvestimento e di operazioni di passaggio ad altri Fondi è prevista l'applicazione di una commissione di rimborso, interamente accreditata al Fondo, applicata sull'importo risultante dal prodotto tra il numero di quote da rimborsare e il valore iniziale della quota del Fondo (pari a 10 euro) e che decresce quotidianamente in funzione del periodo di permanenza nel Fondo. L'aliquota massima della commissione di rimborso è pari all'1,00%. La commissione di rimborso è calcolata in modo che l'onere complessivo (commissione di collocamento più commissione di rimborso) sostenuto dall'investitore che scelga di rimborsare le proprie quote prima che la commissione di collocamento sia stata interamente ammortizzata (al termine del quinto anno) risulti uguale alla commissione di collocamento che l'investitore avrebbe sopportato se non avesse richiesto il rimborso anticipato. Detta commissione cessa

di essere applicata alle richieste di rimborso e di passaggio impartite dal Partecipante successivamente all'ammortamento totale della commissione di collocamento.

Gli investitori interessati potranno sottoscrivere le quote del Fondo nel solo "Periodo di Collocamento" – della durata massima di tre mesi. Le date di inizio e fine del Periodo di Collocamento, da individuare anche in relazione alle condizioni di mercato, saranno comunicate al pubblico mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet della SGR.

Il fondo "Euro Protetto 1 Anno IV", classificato come obbligazionario flessibile, è caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088, da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di un anno e dall'assenza sia di commissioni di sottoscrizione sia di collocamento.

Il fondo mira a conseguire una crescita contenuta del capitale investito e contestualmente a minimizzare, attraverso l'utilizzo di particolari tecniche di gestione, la probabilità di perdita del capitale investito in ogni giorno di valorizzazione dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento ("Obiettivo di protezione"). L'obiettivo di protezione viene perseguito mediante l'investimento principalmente in strumenti finanziari di natura obbligazionaria/monetaria emessi da Stati sovrani, organismi internazionali, enti locali. Contestualmente il Fondo stipulerà, nel rispetto dei limiti ed alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni normative, contratti di Total Return Swap con intermediari di elevato standing e sottoposti alla vigilanza di un'autorità pubblica. La durata degli strumenti finanziari derivati risulterà in linea con la scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento del Fondo. Gli obiettivi perseguiti dal Fondo non costituiscono, in alcun modo, una garanzia di rendimento positivo o di restituzione del capitale investito. Il fondo prevede la protezione dell'investimento in ogni giorno di valorizzazione dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento. In tale intervallo temporale il valore della quota protetto ("Valore Protetto") sarà pari al valore unitario iniziale della quota del Fondo a cui vengono effettuate le sottoscrizioni, pari a 10 euro. La scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento del Fondo è identificata nel primo giorno di valorizzazione in cui risulta decorso 1 anno dalla data di chiusura del "Periodo di Collocamento".

Il Fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in strumenti finanziari obbligazionari e monetari denominati in euro, di emittenti appartenenti a tutte le aree geografiche, appartenenti a tutti i settori, emessi (i) da Stati sovrani, organismi internazionali, enti locali, di adeguata qualità creditizia; non è previsto alcun limite con riguardo al merito di credito degli emittenti italiani; (ii) da Società senza alcun limite con riguardo al merito di credito. Il Fondo può investire in derivati con sottostanti obbligazioni o tassi di interesse, sia quotati che OTC (il Fondo stipulerà contratti di Total Return Swap con intermediari di elevato standing e sottoposti alla vigilanza di un'autorità pubblica).

Poiché il Fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark è stata individuata nel VAR pari a -1,5% una misura alternativa del grado di rischio del fondo.

Il fondo è a capitalizzazione dei proventi, pertanto i proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.

Il regime commissionale del fondo è sintetizzabile come segue:

- la commissione di gestione a favore della SGR è pari allo 0,45% su base annua;
- non è prevista l'applicazione né di una commissione di collocamento né di una commissione di sottoscrizione;
- è prevista l'applicazione di un diritto fisso pari a 5,00 euro per ogni operazione di sottoscrizione, di rimborso e di switch.

Il collocamento del Fondo è stato avviato in data 3 giugno 2025 e si è concluso il 17 luglio 2025.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 3 luglio 2025 ha deliberato di apportare alcune modifiche, con data efficacia 26 agosto 2025, al Regolamento Unico dei fondi appartenenti al Sistema Sella SGR. Le modifiche riguardano:

- l'istituzione del fondo denominato "Bond Strategia Globale" avente le seguenti caratteristiche.

Il fondo "Bond Strategia Globale" è un fondo Obbligazionario Internazionale Governativo caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088 e da due classi con differente struttura commissionale. Entrambi le classi sono ad accumulazione dei proventi.

Il Fondo prevede una politica di investimento attiva rispetto al benchmark (100% ICE BofA 1-5 Year Global Government Index) orientata in strumenti obbligazionari e monetari, denominati in qualsiasi valuta, fino ad un massimo del 10% in valute emergenti; di emittenti appartenenti a tutte le aree geografiche, fino ad un massimo del 10% in paesi emergenti; di emittenti appartenenti a tutti i settori; emessi da Stati sovrani, organismi internazionali, enti locali, di adeguata qualità creditizia e fino al 30% in Società di adeguata qualità creditizia. La Duration massima di portafoglio è di 5 anni.

Il Fondo utilizzerà strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura. Il Fondo non ha vincoli in ordine ad aree geografiche (nel rispetto dei limiti sopra evidenziati), settori merceologici e a qualità creditizia.

Il Fondo prevede due distinte categorie di quote, Classe A e Classe C, il cui regime commissionale è il seguente:

- la commissione di gestione a favore della SGR è pari allo 0,80% su base annua per la Classe A e allo 0,22% su base annua per la Classe C;
- non è prevista l'applicazione di provvigione di incentivo;
- è prevista l'applicazione di una commissione di sottoscrizione in misura massima pari all'1% per entrambe le classi;

- è prevista l'applicazione di un diritto fisso pari a 3 euro per ogni operazione di sottoscrizione, di rimborso e di switch e pari a 0,75 euro per ogni operazione di sottoscrizione nell'ambito di un programma di accumulazione (PAC) e di rimborso nell'ambito di un programma di disinvestimento, switch programmati compresi

La sottoscrizione delle quote sarà consentita dalla data di efficacia delle modifiche al Regolamento Unico dei fondi appartenenti al Sistema Sella SGR, ovvero 26 agosto 2025.

- modifiche di carattere formale al regolamento dei Fondi Comuni appartenenti al Sistema Sella SGR volte ad una migliore esposizione di quanto già previsto dal testo regolamentare senza quindi alcun impatto sulla politica di investimento dei fondi interessati. Le modifiche apportate nella Parte B. "Caratteristiche del prodotto", Art. 1) Scopo, oggetto, politica di investimento dei fondi e altre caratteristiche, paragrafo 1.3 "Parte specifica relativa a ciascun fondo" riguardano in dettaglio:
 - per il fondo "Bond Strategia Conservativa", l'esplicitazione del valore percentuale del peso del benchmark (100% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months);
 - per i fondi "Investimenti Bilanciati Internazionali", "Investimenti Bilanciati Italia", "Investimenti Azionari Italia", "Investimenti Azionari Europa" l'esplicitazione del rinvio al benchmark individuato anche ai fini del calcolo delle commissioni di incentivo.

Nella riunione del 25 luglio 2025 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato l'istituzione del nuovo fondo a scadenza denominato "Systematic Step In 2031", classificato come fondo flessibile caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088, da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di 5 anni e da due classi con differente struttura commissionale e da due classi con differente struttura commissionale. Entrambi le classi sono ad accumulazione dei proventi.

Il fondo mira ad un incremento graduale negli investimenti di tipo azionario da realizzarsi mediante una politica di investimento flessibile anche grazie al meccanismo "step in" della sua componente equity. In particolare, il Fondo accresce l'esposizione alla componente azionaria gradualmente partendo da un 15% nel primo anno di Orizzonte Temporale dell'Investimento per arrivare a un 65% al termine del quinto anno di Orizzonte Temporale dell'Investimento, con possibilità di arrivare anche fino al 70% del totale delle attività.

Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in strumenti finanziari obbligazionari, monetari e azionari di emittenti appartenenti a tutte le aree geografiche e a tutti i settori denominati in Euro e residualmente in altre valute. L'investimento è consentito da un minimo del 10% e fino al massimo del 70% del totale delle attività in OICR (ivi inclusi ETF) che dichiarano di effettuare investimenti in strumenti di natura azionaria; in obbligazioni convertibili fino al 10%; in depositi bancari in euro fino al massimo del 30%; in Paesi Emergenti fino al massimo del 10%. Con riferimento all'esposizione azionaria, è previsto un accrescimento progressivo e dinamico della stessa nel corso dei 5 anni di Orizzonte Temporale dell'Investimento del Fondo. È escluso l'investimento diretto in titoli azionari. La duration massima di portafoglio è pari a 5 anni.

Il Fondo non avrà vincoli in ordine ad aree geografiche settori merceologici e a qualità creditizia degli emittenti.

Nel caso di fondi a scadenza flessibili non è individuabile un benchmark di riferimento che rifletta la strategia di buy and hold del fondo. Pertanto, è stata individuata nel VAR pari a -5,70% una misura alternativa del grado di rischio del fondo.

Il fondo prevede due distinte categorie di quote, Classe D e Classe E, il cui regime commissionale è il seguente:

- la commissione di gestione a favore della SGR è pari all'1,20% su base annua per la Classe D e all'1,75% su base annua per la Classe E;
- è prevista l'applicazione di una commissione di collocamento, interamente retrocessa al Collocatore, applicata alla Classe D pari al 2,50% calcolata sull'importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del Periodo di Collocamento per il valore unitario iniziale della quota del Fondo (pari a 10 euro). Tale commissione è imputata al Fondo e prelevata in un'unica soluzione al termine del Periodo di Collocamento ed è ammortizzata linearmente entro i 5 anni successivi a tale data mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del Fondo;
- con riferimento alle quote di Classe D, all'atto del disinvestimento e di operazioni di passaggio ad altri Fondi è prevista l'applicazione di una commissione di rimborso, interamente accreditata al Fondo, applicata sull'importo risultante dal prodotto tra il numero di quote da rimborsare e il valore iniziale della quota del Fondo (pari a 10 euro) e che decresce quotidianamente in funzione del periodo di permanenza nel Fondo. L'aliquota massima della commissione di rimborso è pari al 2,50%. La commissione di rimborso è calcolata in modo che l'onere complessivo (commissione di collocamento più commissione di rimborso) sostenuto dall'investitore che scelga di rimborsare le proprie quote prima che la commissione di collocamento sia stata interamente ammortizzata (al termine del quinto anno) risulti uguale alla commissione di collocamento che l'investitore avrebbe sopportato se non avesse richiesto il rimborso anticipato. Detta commissione cessa di essere applicata alle richieste di rimborso e di passaggio impartite dal Partecipante successivamente all'ammortamento totale della commissione di collocamento;
- è prevista l'applicazione di un diritto fisso pari a 5,00 euro per ogni operazione di sottoscrizione, di rimborso e di switch. È inoltre previsto un diritto fisso per certificazione pratica successiva (qualora richiesta dal sottoscrittore) pari a 20,00 euro.

Il collocamento del Fondo è stato avviato in data 23 settembre 2025 e si concluderà il 19 dicembre 2025.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 16 settembre 2025 ha deliberato di apportare alcune modifiche, con data efficacia 26 novembre 2025, al regolamento del fondo Bond Cedola Giugno 2025 di seguito riportate:

- modifica del fondo ricevente nel quale sarà incorporato il fondo a scadenza, al termine dell'orizzonte temporale dell'Investimento che da "Bond Strategia Prudente", sarà un fondo ricevente non preventivamente individuato, ma che abbia una politica di investimento il più possibile compatibile con quella del fondo oggetto di fusione.
- inserimento della previsione che riconosce alla SGR, in alternativa alla fusione, la facoltà di modificare al termine dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento le caratteristiche del fondo, ivi inclusa la durata del Fondo.
- modifica del passaggio relativo alla Politica di sostenibilità e alla Politica di impegno per dare atto che le stesse sono disponibili sul sito della SGR, in versione integrale e non in estratto.

Nella medesima riunione del 16 settembre 2025 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di apportare alcune modifiche al Regolamento del fondo Bond Cedola 2025, con data efficacia 26 novembre 2025, di seguito riportate:

- inserimento della previsione che riconosce alla SGR, in alternativa alla fusione, la facoltà di modificare al termine dell'orizzonte temporale dell'Investimento le caratteristiche del fondo, ivi inclusa la durata del Fondo.
- modifica della politica di investimento eliminando la previsione "Una componente prevalente degli strumenti obbligazionari presenta una vita residua media correlata all'orizzonte temporale del Fondo mentre la restante parte sarà composta da strumenti finanziari di natura obbligazionaria con vita residua non superiore di 2 anni alla scadenza del fondo, ad esclusione di emissioni acquisite in seguito all'adesione a piani di ristrutturazioni del debito effettuate nell'interesse dei sottoscrittori".
- modifica del passaggio relativo alla Politica di sostenibilità e alla Politica di impegno per dare atto che le stesse sono disponibili sul sito della SGR, in versione integrale e non in estratto.

Infine, nella medesima riunione del 16 settembre, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di apportare alcune modifiche al Regolamento del fondo Bond Cedola 2025, finalizzate a trasformarlo, con efficacia dal 10 dicembre 2025, da fondo a scadenza in un fondo aperto, le cui principali sono le seguenti:

- modifica della denominazione da "Bond Cedola 2025" a "Financial Selection Euro Strategy".
- modifica della durata massima del fondo che dall'essere fissata al 31 dicembre 2025 passa al 31 dicembre 2050.
- modifica dell'orizzonte temporale che passa da "4,5 anni" a "medio periodo".
- inserimento della previsione secondo la quale il fondo promuove caratteristiche di natura ambientale e/o sociale nel rispetto di pratiche di buona governance, ai sensi dell'art.8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR).
- eliminazione di quanto riportato nell'art. 4 "Altri profili caratterizzanti il Fondo" riportante specifiche relative al periodo di collocamento e agli accadimenti post scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento.
- previsione della possibilità di sottoscrivere il prodotto oltre alla già prevista modalità PIC, anche mediante piani di accumulo (PAC) e mediante adesione a operazioni di passaggio tra Fondi/Comparti (switch). Possibilità di usufruire dei rimborsi programmati.
- modifica della politica di investimento che prevede:
 - l'investimento in strumenti finanziari obbligazionari e monetari:
 - da "denominati in USD e Euro, residualmente in altre valute" a "denominati in Euro e residualmente in altre valute";
 - da "emittenti appartenenti a tutti i paesi; fino al massimo del 100% del totale delle attività in paesi emergenti" a "emittenti appartenenti a tutte le aree geografiche; fino al 10% in Paesi Emergenti";
 - da "di emittenti appartenenti a tutti i settori" ed "emessi da: - Stati sovrani, organismi internazionali, enti locali, di qualsiasi qualità creditizia; - Società, di qualsiasi qualità creditizia" a "di emittenti di qualsiasi qualità creditizia" e "di emittenti appartenenti principalmente al settore finanziario. Emittenti di altri settori, emittenti sovrani, organismi internazionali, enti locali fino al 30%".
 - eliminazione della previsione di investimento in obbligazioni, strumenti monetari e OICR obbligazionari fino al massimo del 100% del totale delle attività;
 - inserimento della duration massima di portafoglio pari a 7 anni;
 - modifica dell'investimento in OICR che passa da "massimo 40%" a "massimo 10%";
 - eliminazione della possibilità di investire durante il periodo di collocamento, nonché a decorrere dal giorno successivo alla scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento, fino al 100% in strumenti finanziari relativi alla parte breve della curva dei rendimenti, in depositi bancari e liquidità;
 - con riferimento agli strumenti finanziari derivati inserimento della specificazione che possono essere sia quotati sia non quotati;
 - individuazione del benchmark "100% Bloomberg EuroAgg Financials Total Return Index Value Unhedged EUR" in luogo della misura alternativa del grado di rischio del fondo (VaR pari a -4,00%);
 - modifica dello stile di gestione da "Il Fondo adotta uno stile di gestione orientato alla costruzione di un portafoglio caratterizzato da una componente obbligazionaria costituita prevalentemente da strumenti

finanziari con vita residua media correlata all'orizzonte temporale del Fondo e una componente costituita da investimenti in strumenti finanziari aventi l'obiettivo di generare un rendimento positivo per l'investitore sull'orizzonte temporale di investimento del fondo. Gli investimenti sono effettuati sulla base di un'analisi delle principali variabili macroeconomiche, con particolare attenzione alle politiche monetarie messe in atto dalle Banche Centrali ed alle politiche fiscali adottate dagli Stati; nonché sulla base di analisi di credito delle principali società emittenti sui mercati obbligazionari." a "La SGR attua una gestione di tipo attivo rispetto al benchmark del Fondo indicato nella tabella di cui all'art. 3.1 della Parte B. Gli investimenti sono effettuati sulla base di un'analisi delle principali variabili macroeconomiche, con particolare attenzione alle politiche monetarie messe in atto dalle Banche Centrali, ed alle politiche fiscali adottate dagli Stati; nonché sulla base di analisi di credito delle principali società emittenti sui mercati obbligazionari. Sono considerate inoltre, le opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulle diverse obbligazioni degli emittenti considerati." Modificando la categoria Assogestioni di appartenenza del fondo da "Obbligazionario Flessibile" a "Euro corporate investment grade".

- affiancamento alla Classe B a distribuzione - che sarà la classe di trasformazione di Bond Cedola 2025 - di ulteriori due classi di quote ad accumulazione dei proventi denominate Classe A e Classe C. Le tre classi di quote sono caratterizzate come segue:
 - le quote di Classe A sono ad accumulazione dei proventi e possono essere sottoscritte direttamente con la SGR o per il tramite degli intermediari autorizzati dalla stessa al collocamento ai sensi delle disposizioni tempo per tempo vigenti;
 - le quote di Classe C possono essere sottoscritte: direttamente con la SGR o tramite i Soggetti Collocatori, da Clienti Professionali come indicati nell'Allegato 3 del Regolamento Intermediari (adottato con Delibera Consob n. 20307/18 e successive modificazioni), da Enti previdenziali e/o assistenziali, da Fondazioni di emanazione bancaria, da Onlus, da altre Società di capitali, ivi incluse le cooperative che non rientrano tra i Clienti Professionali; da Clienti che agiscano solo in modalità di "mera esecuzione o ricezione di ordini"(c.d. "execution only") intendendosi per essa la sottoscrizione di quote effettuata con la SGR o con altri intermediari autorizzati, ivi inclusi i Collocatori, nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 43 del sopra citato Regolamento Intermediari;
 - le quote di Classe B sono a distribuzione dei proventi e possono essere sottoscritte direttamente con la SGR o per il tramite dei Collocatori.
 - Con riferimento alle quote di Classe B, modifica della distribuzione annuale che passerà dall'essere pari all'1,50% del valore iniziale del Fondo ad essere fissata in misura non superiore al 3,00%, riferita al valore unitario della quota calcolato il primo giorno lavorativo dell'esercizio finanziario. Inoltre, diversamente da quanto precedentemente previsto, la distribuzione non potrà essere superiore al risultato conseguito (variazione del valore della quota tenuto conto dei proventi distribuiti) nel periodo considerato né potrà comportare la restituzione di parte dell'investimento iniziale del partecipante. La distribuzione sarà effettuata per la prima volta con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 31 dicembre 2026.
 - Introduzione della commissione di sottoscrizione per tutte e tre le classi in misura pari al 2,00% prelevata sull'ammontare lordo delle somme investite.
 - Con riferimento alla commissione di gestione:
 - Incremento della stessa da 0,70% a 1,10% su base annua per la Classe B; inserimento della commissione di gestione per la Classe A nella misura dell'1,10% su base annua e per la Classe C nella misura dello 0,525% su base annua.
 - Inserimento della commissione di performance per tutte e tre le classi in misura pari al 20% dell'overperformance maturata con riferimento al parametro di riferimento (100% Bloomberg EuroAgg Financials Total Return Index Value Unhedged EUR). In particolare, il periodo di riferimento della performance ai fini del recupero della sottoperformance è pari a 5 periodi di calcolo e il periodo di calcolo ha una durata pari all'esercizio finanziario, salvo che per il primo periodo di calcolo che decorre per tutte e tre le classi dal 10 dicembre 2025 fino all'ultimo giorno di valorizzazione della quota relativo all'esercizio finanziario successivo.
 - Inserimento del diritto fisso pari a 0,75 euro per ogni operazione di sottoscrizione nell'ambito di un programma di accumulazione (PAC) e di rimborso nell'ambito di un programma di disinvestimento, *switch* programmati compresi.

Si ricorda che Sella SGR S.p.A. ha adottato una Politica di Sostenibilità ("Politica di Sostenibilità") ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"). L'ultima versione aggiornata della Politica di Sostenibilità è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 29 maggio 2025.

La Politica di Sostenibilità è pubblicata e liberamente consultabile sul sito web della SGR al seguente indirizzo: <https://www.sellasgr.it/sg/ita/sostenibilita/finanza-sostenibile.jsp>. Attraverso la Politica di Sostenibilità la SGR prende in considerazione i rischi e i fattori di sostenibilità mediante un processo di investimento articolato in dettagliati ruoli e responsabilità dei diversi attori coinvolti e differenziato in base alla tipologia di prodotto finanziario. Ai fini della propria

attività di screening la SGR si è avvalsa del supporto del provider MSCI che opera su una scala di 7 livelli crescenti: CCC (rating peggiore), B, BB, BBB, A, AA, AAA (rating migliore).

Alla data del 30 settembre 2025 la gamma d'offerta dei fondi comuni/comparti istituiti e gestiti da Sella SGR attivi consta di 52 prodotti. Di questi, ai fini della classificazione del Regolamento UE 2088/2019, 1 è un prodotto ex art. 9, 4 sono prodotti ex art. 8 con una quota minima di investimenti sostenibili e 43 sono prodotti ex art. 8, come rappresentato nella tabella sottostante.

Prodotto	Classificazione SFDR
Investimenti Sostenibili	art. 9
Bond Euro Corporate	art. 8 con quota minima di investimenti sostenibili
Investimenti Azionari Europa	art. 8 con quota minima di investimenti sostenibili
Bond Corporate Italia	art. 8
Bond Paesi Emergenti	art. 8
Bond Strategia Attiva	art. 8
Bond Strategia Conservativa	art. 8
Bond Strategia Corporate	art. 8
Bond Strategia Prudente	art. 8
Investimenti Azionari America	art. 8
Investimenti Azionari Italia	art. 8
Investimenti Bilanciati Fidelity Plus	art. 8
Investimenti Bilanciati Internazionali	art. 8
Investimenti Bilanciati Italia	art. 8
Bond Strategia Globale	art. 8
Top Funds Selection iCARE	art. 8 con quota minima di investimenti sostenibili
Top Funds Selection Obbligazionario Internazionale	art. 8
Top Funds Selection Azionario Paesi Emergenti	art. 8
Top Funds Selection Active J.P. Morgan	art. 8
Top Funds Selection Global Small Mid Cap Step In	art. 8
Top Funds Selection BEST PICTET	art. 8
Bilanciato Ambiente Cedola 2027	art. 8
Bilanciato Internazionale 2027	art. 8
Bond Cedola 2027	art. 8
US Equity Step In 2028 AB	art. 8
Bilanciato Internazionale 2028	art. 8
Selezione Italia 2028	art. 8
Selezione Italia 2028 II	art. 8
Selezione Europa 2029	art. 8
Bilanciato Azionario R-Co Valore 2029	art. 8
Capitale Protetto Invesco 2026	art. 8
Selezione Corporate Europa 2029	art. 8
Financial Credit Selection 2029	art. 8
Selezione Corporate Europa 2029 II	art. 8
Balanced Evolution Strategic Thematic Pictet 2028 (in breve BEST Pictet 2028)	art. 8
Financial Credit Selection 2030	art. 8
Euro Protetto 1 anno	art. 8
Euro Protetto 1 anno II	art. 8
Euro Protetto 1 anno III	art. 8
Euro Protetto 1 anno IV	art. 8
Euro Financial Selection 2031	art. 8
Bilanciato Azionario R-Co Valore 2030	art. 8
Selezione Europa 2031	art. 8
Systematic Step In 2031	art. 8
Bond Opportunities Low Duration	art. 8
Multiasset Infrastructure Opportunities	art. 8
US Equity AB Step In	art. 8
Climate Change Low Carbon Investment Measurement Ambition (in breve CLIMA)	art. 8 con quota minima di investimenti sostenibili

Per i rimanenti 4 fondi, in ogni caso, la SGR applica uno screening negativo di base che prevede specifici criteri di esclusione, al ricorrere dei quali la stessa si obbliga a non effettuare un investimento ove appunto l'investimento target rientri nelle categorie escluse in quanto non virtuose sotto il profilo ESG.

LINEE STRATEGICHE PER IL FUTURO

Nei prossimi mesi sarà decisivo monitorare le decisioni della Fed che dopo il primo taglio di settembre dovrà decidere se e come proseguire la fase di allentamento monetario con inevitabili impatti sia sulla curva dei tassi americani che sull'andamento degli spread.

L'imminente reportistica servirà poi a chiarire ulteriormente l'impatto che sta avendo sui numeri delle società europee l'applicazione dei dazi, su cui a fine luglio si è raggiunto un accordo tra Stati Uniti e Unione Europea.

Il nostro obiettivo sarà quello di cogliere le opportunità di investimento che si possono aprire sia sul primario che sul secondario con un focus sul tratto 3-5Y delle curve degli emittenti europei.

RAPPORTI INTRATTENUTI CON ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO DELLA SGR

Il Fondo con alcune società del gruppo Sella non ha intrattenuto rapporti di controparte per l'esecuzione delle operazioni e non ha partecipato ad operazioni di collocamento effettuate da soggetti del Gruppo.

ATTIVITÀ DI COLLOCAMENTO

La distribuzione delle quote del Fondo è effettuata principalmente tramite banche e società di intermediazione mobiliare.

PERFORMANCE RAGGIUNTE

Il Fondo nel corso del semestre ha realizzato le seguenti performance: Classe N 2,04%, Classe S 2,06 % (al lordo dei proventi distribuiti nel corso del semestre) a fronte del 1,45% del parametro di riferimento (hurdle rate).

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

Non sono da segnalare eventi di rilievo successivi alla chiusura del semestre.

UTILIZZO DI STRUMENTI DERIVATI

Nel corso del semestre non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati per la gestione del Fondo.

PROVENTI DA DISTRIBUIRE

In relazione alla distribuzione dei proventi del Fondo conseguiti nel semestre, il Consiglio di Amministrazione delibera, in ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento del Fondo che prevede, sia per la classe N che per la classe S, che l'ammontare oggetto di distribuzione sia calcolato sulla base della performance realizzata nel semestre, intendendosi per tale la variazione in termini assoluti del valore unitario di entrambi le classi in tale periodo, e comunque in misura non inferiore all'1% e non superiore al 1,5% semestrale riferito al valore iniziale del Fondo (10,000 euro), di distribuire un provento unitario pari a **0,150** euro (1,5% del valore iniziale della quota della Classe N e della classe S) da attribuire alle N° **6.810.028,274** della classe N e alle N° **3.776.757,266** quote della classe S, in essere il 28 ottobre 2025 (giorno precedente a quello della quotazione ex-cedola). Il provento globalmente distribuito è pertanto pari a **1.588.017,83** di cui **1.021.504,24** per la classe N e **566.513,59** euro per la classe S.

Il provento unitario di 0,150 euro è **integralmente assoggettato a tassazione** essendo inferiore alla variazione del valore della quota nel periodo, come previsto dal Regolamento.

Il provento è messo in pagamento dal 3 novembre 2025 con valuta 10 novembre 2025.

Milano, 30 ottobre 2025

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SELEZIONE CORPORATE EUROPA 2029

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositaro: BFF Bank S.p.A.

NOTE INFORMATIVE

La relazione di gestione al 30 settembre 2025 viene redatta in forma abbreviata ai fini della distribuzione dei proventi, conformemente a quanto stabilito dal Provvedimento Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e s.m.i. e si compone della relazione degli amministratori, di una situazione patrimoniale e di una sezione reddituale. Si precisa inoltre che la relazione di gestione annuale del Fondo intesa quale documento riferito ad un periodo complessivo di dodici mesi viene redatta con la data dell'ultima valorizzazione della quota di dicembre di ogni anno.

La presente relazione di gestione è redatta in unità di Euro, senza cifre decimali e di dati contenuti nella situazione patrimoniale e reddituale sono stati posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono coerenti con quelli utilizzati per il calcolo del valore della quota e non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

I criteri di valutazione più significativi utilizzati da SELLA SGR S.p.A. nella relazione di gestione del Fondo al 30 settembre 2025 – ultimo giorno di Borsa italiana aperta del semestre appena concluso – sono di seguito indicati.

Valutazione delle attività del fondo

- Gli strumenti finanziari di natura azionaria quotati ai mercati ufficiali sono valutati al prezzo disponibile sul mercato di riferimento relativo al giorno al quale si riferisce il valore della quota;

- gli strumenti finanziari obbligazionari sono valutati sulla base di una media ponderata delle quotazioni del giorno fornite da primari contribuenti generalmente riconosciuti;

- i titoli quotati per i quali si è accertata la mancanza di significatività del prezzo a causa di scambi molto ridotti, dopo un periodo massimo di 30 giorni, sono considerati come non quotati ai fini delle norme prudenziali e possono essere valutati ad un prezzo teorico o al prezzo di contribuenti ritenuto accurato, affidabile e regolare, prezzi entrambi che esprimono il valore presumibile di realizzo del titolo. Se il valore dello strumento finanziario non varia per più giornate consecutive, si attiva una procedura di esame del titolo al fine di attestare la significatività del prezzo. L'eventuale reintegrazione da non quotato a quotato potrà avvenire solo se il titolo realizzerà quotazioni significative per almeno un mese. Tale disposizione non si applica ai titoli momentaneamente sospesi dalle negoziazioni a causa di operazioni societarie;

- gli strumenti finanziari quotati e non quotati vengono valutati al costo di acquisto rettificato per ricondurlo al presumibile valore di realizzo sul mercato individuato su un'ampia base di elementi di informazione, oggettivamente considerati dai responsabili organi della Società di Gestione;

- le quote o azioni di Oicr sono valutate sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico, eventualmente rettificato o rivalutato per tenere conto dei prezzi di mercato, nel caso in cui le quote o azioni siano ammesse alla negoziazione su un mercato regolamentato;

- le operazioni su strumenti finanziari derivati negoziati su mercati regolamentati che prevedono il versamento giornaliero di margini influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini giornalieri di variazione; negli altri casi sono valutati al valore corrente e l'importo confluisce tra le attività (in caso di acquisto) o tra le passività (in caso di vendita); sono valutati sulla base delle quotazioni di chiusura dei rispettivi mercati, rilevati nel giorno cui si riferisce il valore della quota;

- gli strumenti finanziari e i valori espressi in valute diverse dall'euro vengono convertiti sulla base dei tassi di cambio correnti alla data di riferimento della valutazione, rilevati giornalmente dalla World Market Company sulla base delle quotazioni disponibili sui mercati di Londra e di New York alle 4 p.m. (ora di Londra);

- le plusvalenze e minusvalenze sulle operazioni a termine in divisa sono determinate in base alla differenza fra i cambi a termine correnti per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione ed i cambi a termine negoziati.

Registrazione delle operazioni

- Le operazioni di compravendita vengono contabilizzate nella stessa data in cui vengono stipulate indipendentemente dalla data di regolamento delle operazioni stesse;

- nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione la contabilizzazione ha luogo al momento in cui è certa l'attribuzione dei titoli;

- le operazioni di sottoscrizione e rimborso di parti di Oicr vengono registrate in portafoglio alla ricezione della conferma dell'operazione;

- il costo medio degli strumenti finanziari è determinato sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente, modificato dal costo medio degli acquisti del periodo. Le differenze tra i costi medi di acquisto ed i prezzi di mercato relativamente alle quantità in portafoglio alla data della Relazione originano le plusvalenze e le minusvalenze degli strumenti finanziari;

- gli utili e le perdite da realizzo riflettono la differenza tra i costi medi di acquisto, come precedentemente indicati, ed i prezzi di vendita relativi alle cessioni poste in essere nel periodo in esame;

- le plusvalenze e minusvalenze su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinate quale differenza fra il cambio medio di acquisto (pari al cambio alla fine del periodo precedente modificato dal cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo) ed il cambio alla data della Relazione;

- gli utili e le perdite da realizzo su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati quale differenza fra il cambio medio di acquisto, come sopra definito, ed il cambio del giorno dell'operazione;
- gli utili e le perdite da negoziazione divise sono originati dalla differenza fra il controvalore della divisa convertito al cambio medio di acquisto, come sopra definito, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata;
- le operazioni di "pronti contro termine" vengono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla posizione netta in titoli. I relativi proventi e oneri sono registrati quotidianamente nella contabilità del Fondo, secondo il principio della competenza temporale, in funzione della durata dei singoli contratti;
- le operazioni di acquisto e vendita di contratti future vengono registrate evidenziando giornalmente nella Sezione Reddittuale i margini di variazione (positivi o negativi), con contropartita la liquidità a scadenza del Fondo;
- gli interessi maturati sui conti correnti bancari e sui titoli obbligazionari e gli altri proventi ed oneri di natura operativa vengono registrati secondo il principio di competenza temporale, anche mediante la rilevazione di ratei attivi e passivi;
- i dividendi sono rilevati al giorno dello stacco, identificato con quello in cui il titolo viene quotato ex cedola; sono esposti al netto delle eventuali ritenute nella voce A1 Proventi da Investimenti della Sezione Reddittuale;
- i diritti sui titoli in portafoglio vengono rilevati nel giorno di quotazione ex opzione e incorporati dal valore dei titoli in base al valore del primo giorno di quotazione del diritto oppure in base al valore teorico del diritto nel caso in cui lo stesso non venga quotato;
- la rilevazione delle sottoscrizioni e dei rimborsi delle quote viene effettuata a norma del Regolamento del Fondo;
- al Fondo è imputato il contributo di vigilanza disciplinato dalla relativa normativa Consob.

FISCALITA'

Sui redditi di capitale maturati a partire dall'1 luglio 2014 derivanti dalla partecipazione al Fondo è applicata una ritenuta del 26%. La ritenuta si applica sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo e su quelli compresi nella differenza tra il valore di rimborso, di liquidazione o di cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime determinati sulla base dei valori rilevati dai prospetti periodici alle predette date, al netto del 51,92% dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni.

I proventi riferibili ai predetti titoli pubblici italiani ed esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento, nei titoli medesimi.

La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle quote ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto solo uno sulla base di tale prospetto.

Tra le operazioni di rimborso sono comprese anche quelle realizzate mediante conversione delle quote da un comparto ad altro comparto del medesimo Fondo e la ritenuta è applicata anche nell'ipotesi di trasferimento delle quote a soggetti diversi.

La ritenuta si configura a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio dell'attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti.

SELEZIONE CORPORATE EUROPA 2029

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 SETTEMBRE 2025

ATTIVITA'	Situazione al 30/09/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	108.376.323	97,398	109.933.335	97,910
A1. Titoli di debito	108.376.323	97,398	109.933.335	97,910
A1.1 Titoli di Stato				
A1.2 Altri	108.376.323	97,398	109.933.335	97,910
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di O.I.C.R.				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ	980.316	0,881	611.447	0,545
F1. Liquidità disponibile	980.316	0,881	317.803	0,283
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare			293.644	0,262
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITÀ	1.915.087	1,721	1.735.575	1,545
G1. Ratei attivi	1.646.692	1,480	1.421.958	1,266
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	268.395	0,241	313.617	0,279
TOTALE ATTIVITA'	111.271.726	100,000	112.280.357	100,000

SELEZIONE CORPORATE EUROPA 2029

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 SETTEMBRE 2025

	Situazione al 30/09/2025	Situazione a fine esercizio precedente
PASSIVITA' E NETTO	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	5.005	10.299
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	5.005	10.299
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altre		
N. ALTRE PASSIVITÀ	619.884	537.091
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	619.876	537.091
N2. Debiti d'imposta		
N3. Altre	8	
TOTALE PASSIVITA'	624.889	547.390
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	110.646.837	111.732.967

VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE N	71.131.031	71.954.517
Numero delle quote in circolazione classe N	6.849.672,662	7.002.749,447
Valore unitario delle quote classe N	10,385	10,275

VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE S	39.515.806	39.778.450
Numero delle quote in circolazione classe S	3.801.072,361	3.867.876,660
Valore unitario delle quote classe S	10,396	10,284

Movimenti delle quote nel semestre		
Classe	emesse	rimborsate
Classe N		153.076,785
Classe S		66.804,299

Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo) nel semestre		
Fondo	Importo delle commissioni di performance addebitate	Commissioni di performance (in percentuale nel nav)
Classe N	53	0,075
Classe S	31	0,078

SELEZIONE CORPORATE EUROPA 2029

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/09/2025		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	3.001.177		6.180.271	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	1.816.829		3.748.369	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	1.816.829		3.748.369	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su O.I.C.R.				
A2. UTILE/PERDITE DA REALIZZI	64.044		145.922	
A2.1 Titoli di debito	64.044		145.922	
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di O.I.C.R.				
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	1.120.304		2.285.980	
A3.1 Titoli di debito	1.120.304		2.285.980	
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di O.I.C.R.				
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		3.001.177		6.180.271
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di O.I.C.R.				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di O.I.C.R.				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA				
C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

SELEZIONE CORPORATE EUROPA 2029

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/09/2025		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI				
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITÀ				
E3.1 Risultati realizzati				
E3.2 Risultati non realizzati				
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		3.001.177		6.180.271
G. ONERI FINANZIARI				
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-8			
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI	-8			
Risultato netto della gestione di portafoglio		3.001.169		6.180.271
H. ONERI DI GESTIONE	-744.372		-1.573.529	
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-646.612		-1.391.415	
Classe N	-446.886		-960.510	
Classe S	-199.726		-430.905	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-12.664		-25.916	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-30.105		-61.606	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-2.258		-3.695	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-12.646		-15.981	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO	-40.087		-74.916	
I. ALTRI RICAVI ED ONERI	8.823		31.773	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' LIQUIDE	7.974		24.637	
I2. ALTRI RICAVI	849		7.136	
I3. ALTRI ONERI				
Risultato gestione prima delle imposte		2.265.620		4.638.515
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/Perdita dell'esercizio Classe N		1.452.611		2.977.544
Utile/Perdita dell'esercizio Classe S		813.009		1.660.971
Utile/Perdita dell'esercizio		2.265.620		4.638.515

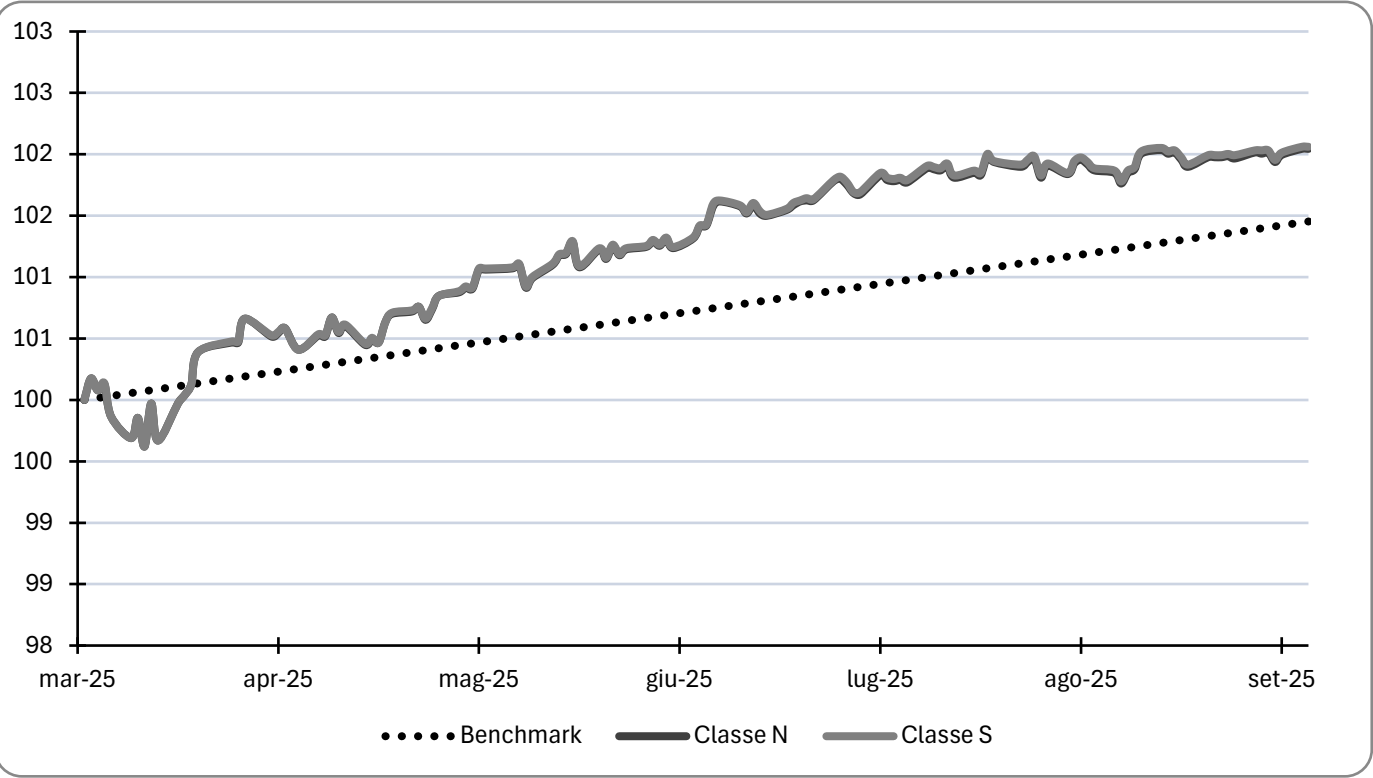
SELEZIONE CORPORATE EUROPA 2029

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

1) Si riporta di seguito l'andamento grafico del valore della quota del Fondo e del benchmark nel semestre
Il parametro di riferimento (benchmark) del Fondo è:
Hurdle Rate 3%



SELEZIONE CORPORATE EUROPA 2029

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

2) La tabella riportata di seguito riepiloga i dati relativi al valore della quota, con l'indicazione dei valori minimi e massimi raggiunti e l'andamento del benchmark di riferimento nel semestre

Descrizione	Classe N	Classe S
Valore all'inizio del semestre	10,275	10,284
Valore alla fine del semestre	10,385	10,396
Valore minimo	10,217	10,226
Valore massimo	10,385	10,396
Performance del Fondo	2,04%	2,06%
Performance del Benchmark	1,45%	1,45%

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota nell'esercizio si rimanda a quanto riportato all'interno della "Relazione degli Amministratori"

3) Il differenziale di rendimento tra le classi di quote è riconducibile al diverso livello di commissioni applicate.

4) Nel corso del periodo non è stato riscontrato alcun errore nel calcolo del valore della quota del Fondo.

5) Il dato di tracking error volatility non è disponibile perché al Fondo non è assegnato un benchmark di riferimento.

6) Le quote del Fondo non sono trattate su mercati regolamentati.

7) Per quanto riguarda la distribuzione dei proventi delle Classi N e S nel corso del 2025 sono stati distribuiti i seguenti proventi:

- dividendo unitario di 0,100 messo in pagamento il 02/05/2025 con prima quotazione ex provento il 28/04/2025 per un controvalore di 1.083.349,63 euro di cui 697.807,31 euro per la classe N e 385.542,32 euro per la classe S.

SELEZIONE CORPORATE EUROPA 2029

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

PROSPETTO DI DETTAGLIO DEI PRINCIPALI TITOLI IN PORTAFOGLIO

(i primi 50 e comunque tutti quelli che superano lo 0,5% delle attività del Fondo)

Denominazione	Div.	Quantità	Ctv in migliaia di Euro	% inc.su attività
AYVENS SA 4,875% 2023/06.10.2028	EUR	1.700.000	1.799	1,617
FORD MOTOR 5,125% 2023-20/02/2029	EUR	1.700.000	1.771	1,592
ABERTIS INFRAST 4,125% 2023/07.08.2022	EUR	1.700.000	1.767	1,588
ELEXTROLUX 4,500% 2023-29/09/2028	EUR	1.650.000	1.709	1,536
ANGLO AMERICAN CAP 3,75% 2024-15/06/2029	EUR	1.650.000	1.692	1,521
LEASYS ITALIA SPA 3,875% 2024-01/03/2028	EUR	1.650.000	1.690	1,519
AUTOSTRADA ITALIA 1,875% 2017/26.09.2029	EUR	1.650.000	1.586	1,425
RCI BANQUE SA 4,875% 2023-02/10/2029	EUR	1.500.000	1.582	1,422
STORA ENSO OYJ 4,25% 01.09.2029	EUR	1.500.000	1.556	1,398
APT PIPELINES 0,750% 2021-15/03/2029	EUR	1.650.000	1.534	1,379
DEUTSCHE LUFTHANSA 3,5% 2021-14/07/2029	EUR	1.500.000	1.524	1,370
ITALGAS SPA 3,125% 2024-08/02/2029	EUR	1.500.000	1.512	1,359
INTESA SAN PAOLO TV 2023-08/03/2028	EUR	1.450.000	1.498	1,346
VIATRIS EX MYLAN NV 3,125% 16/22.11.2028	EUR	1.500.000	1.497	1,345
IMERYS SA 4.75% 2023/29.11.2029	EUR	1.400.000	1.473	1,324
UNICREDIT SPA TV(3,3%) 2025-16/07/2029	EUR	1.450.000	1.466	1,317
SES SA 3.5% 2022/14.01.2029	EUR	1.450.000	1.464	1,316
CELLNEX TELECOM SA 1.875% 2020/26.06.29	EUR	1.500.000	1.443	1,297
AZZURRA AEROPORTI 2.625% 2020/30.05.27	EUR	1.450.000	1.440	1,294
WHIRLP EMEA FIN 0.50% 2020/20.02.2028	EUR	1.550.000	1.439	1,293
DXC CAPITAL FUND LTD 0,45% 2021/15.09.27	EUR	1.500.000	1.431	1,286
TDC NET AS 5.056% 2022/31.05.2028	EUR	1.350.000	1.407	1,264
ALBEMARLE NEW 1.625% 2019/25.11.2028	EUR	1.450.000	1.391	1,250
JCDECAUX SA 5% 2023/11.01.2029	EUR	1.300.000	1.377	1,238
COMMERZBANK AG TV (5,250) 23-25/03/2029	EUR	1.300.000	1.377	1,238
CAIXABANK TV (5%) 2023-19/07/2029	EUR	1.300.000	1.376	1,237
DEUTSCHE BANK AG 5,375% 2023-11/01/2029	EUR	1.300.000	1.373	1,234
ABANCA CORP BANCARIA SA TV 14.09.2028	EUR	1.300.000	1.366	1,228
LANXESS AG 0,625% 2021-01/12/2029	EUR	1.500.000	1.350	1,213
BAT HOLDINGS 3.125% 2014/06.03.2029	EUR	1.300.000	1.307	1,175
JDE PEET'S 0.50% 21-16.01.29	EUR	1.400.000	1.293	1,162
AIB GROUP PLC TV (5,75) 2022-16/2/2029	EUR	1.200.000	1.282	1,152
SWEDISH MATCH AB 0,875% 2020/26.02.2027	EUR	1.300.000	1.269	1,140
CELANESE US HOLDI 5,337% 2022-19/01/2029	EUR	1.200.000	1.262	1,134
HLDG D'INFRASTRUCT 1,625% 2020/18.09.29	EUR	1.300.000	1.228	1,104
AUTOLIV INC 3,625% 2024-07/08/2029	EUR	1.200.000	1.221	1,097
AMERICAN TOWER 0.875% 2021/21.05.2029	EUR	1.300.000	1.208	1,086
ACCOR SA 2,375% 2021-29/11/2028	EUR	1.200.000	1.179	1,060
SECURITAS TREA IREL 4,375% 23-06/03/2029	EUR	1.100.000	1.149	1,033
FINECO BANK SPA TV (4.625%) 23.02.2029	EUR	1.100.000	1.145	1,029
RAIFFEISEN BANK TV(4,625%) 24-21/08/29	EUR	1.100.000	1.144	1,028
PANDORA 4.5% 2023/10.04.2028	EUR	1.100.000	1.143	1,027
EUROFINS SCIENTIF SE 4% 2022/06.07.29	EUR	1.100.000	1.135	1,020
FRESENIU SE CO & 5% 2022-28/11/2029	EUR	1.000.000	1.076	0,967
HOLCIM FINANCE LUX SA 1,75%2017/29.08.29	EUR	1.100.000	1.062	0,954
BAYER CAP CORP 2.125% 2018/15.12.2029	EUR	1.100.000	1.058	0,951
SOCIETE GENERALE 1,750% 2019-22/03/2029	EUR	1.100.000	1.056	0,949

SELEZIONE CORPORATE EUROPA 2029

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

Denominazione	Div.	Quantità	Ctv in migliaia di Euro	% Inc.su attività
BARCLAYS PLC TV 2021/09.08.2029	EUR	1.100.000	1.033	0,928
MOLNLYCKE HOLD AB 0,875% 2019/05.09.2029	EUR	1.100.000	1.011	0,909
CK HUTCHINSON EUROPE 0,75% 21-02/11/2029	EUR	1.100.000	1.002	0,900
TELEPERFORMANCE SE 5,25% 2023-22/11/2028	EUR	900.000	952	0,856
MONTE PASCHI TV (4,75%) 2024/15.03.2029	EUR	900.000	939	0,844
OPTICS BIDCO SPA 7,875% 31.07.2028	EUR	836.000	923	0,829
VONOVIA FIN 0.50% 2019/14.09.2029	EUR	1.000.000	910	0,818
DUKE ENERGY 3,1% 2022/15.06.2028	EUR	900.000	907	0,815
HELLA 0.5 27 0,500% 2019-26/01/2027	EUR	900.000	869	0,781
CNH INDUSTRIAL 1.625% 2019/03.07.2029	EUR	900.000	858	0,771
TEREGA SASU 0.625% 2020/27.02.2028	EUR	900.000	854	0,767
TDF INFRASTRUCTUR 1,750% 2021-01/12/2029	EUR	900.000	848	0,762
AUCHAN HOLDING 6% 2023-22/03/2029	EUR	800.000	831	0,747
BFF BANK SPA 4,750% 2024-20/03/2029	EUR	800.000	825	0,741
ING GROEP NV TV(3,875%) 24-12/08/2029	EUR	800.000	823	0,740
HEIMSTADEN BOSTAD 3,875% 2024-05/11/2029	EUR	800.000	809	0,727
STANDARD CHARTERED TV (0,8%) 21-17/11/29	EUR	800.000	750	0,674
TELEFONAK 1% 2021/26/05/2029	EUR	800.000	743	0,668
ICCREA BANCA SPA TV (6.875%) 20.01.2028	EUR	700.000	737	0,662
WEBUILD SPA 5,375% 20.06.2029	EUR	700.000	736	0,661
SISIM 1.625% 2018-08/02/2028	EUR	750.000	731	0,657
NTLGRID PLC 0.553% 2020/18.09.2029	EUR	800.000	728	0,654
METRO AG 4,625% 2024-07/03/2029	EUR	700.000	720	0,647
BANCO COMERC TV 3,125% 2024-21/10/2029	EUR	700.000	705	0,634
EASYJET FINCO 1,875% 2021-03/03/2028	EUR	700.000	686	0,617
INFORMA PLC 1.25% 2019/22.04.2028	EUR	700.000	675	0,607
BANCO DE SABADELL SA 2023/08.09.2029	EUR	600.000	645	0,580
MORGAN STANLEY 4.656% 2023/02.03.2029	EUR	600.000	626	0,563
BELFIUS BANK SA/N 3,750% 2024-22/01/2029	EUR	600.000	614	0,552
AMADEUS IT HOLDING 3,5% 2024-21/03/2029	EUR	600.000	613	0,551
NATWEST GRP PLC TV 2023-16/02/2029	EUR	550.000	575	0,517
TECHNIP ENERGIES 1.125% 21-28.05.28	EUR	600.000	574	0,516
HSBC TV 2021/24.09.2029	EUR	600.000	563	0,506
FRESENIUS MEDICAL CARE & CO-DEBT NOTES P	EUR	600.000	561	0,504



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi del Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche

*Ai partecipanti al Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
"Selezione Corporate Europa 2029"*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Selezione Corporate Europa 2029" (nel seguito anche il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 settembre 2025, dalla sezione reddituale per il periodo dal 1° aprile 2025 al 30 settembre 2025 e dalla nota illustrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Mobiliare Aperto "Selezione Corporate Europa 2029" al 30 settembre 2025 e del risultato economico per il periodo dal 1° aprile 2025 al 30 settembre 2025 in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (nel seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla Sella SGR S.p.A. (nel seguito anche la "Società di Gestione del Fondo"), in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo utilizzano il



Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
“Selezione Corporate Europa 2029”

Relazione della società di revisione
30 settembre 2025

presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori della Società di Gestione del Fondo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori della Società di Gestione del Fondo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;



Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto

“Selezione Corporate Europa 2029”

Relazione della società di revisione

30 settembre 2025

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 3 novembre 2025

KPMG S.p.A.

Alberto Andreini
Socio